

ECCELLENZA PER UNA VERTENZA LEGATA ALLO SCORSO ANNO PORTATA AVANTI DA DE SIMONE, BOEMIO E POZIELLO

Mancati pagamenti, il Giugliano rischia

di Alessandro Foresta

GIUGLIANO. Il Giugliano rischia di non scendere in campo domenica prossima contro il Casapesenna. Nel pomeriggio di ieri la società del presidente Giacomo Di Nardo è stata convocata dal Comitato regionale della Figo per discutere delle vertenze a suo carico firmate da tre ex tesserati: il tecnico Marco De Simone e i calciatori Antonio Boemio e Giuseppe Pozziello.

La vicenda è questa: i tre ex tesserati hanno denunciato la società per mancati corrispettivi salariali in merito alla stagione agonistica 2007/2008. In tutti e tre i casi la Commissione Accordi Economici della Lega Nazionale Dilettanti ha condannato il Giugliano Calcio al pagamento di tali corrispettivi. Lo scorso 5 marzo inoltre la Corte di Giustizia Federale ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla società nei confronti dell'ob-



L'ex tecnico del Giugliano, Marco De Simone

bligo di pagamento della somma di 16.901,60 euro al tecnico Marco De Simone. Ad oggi i tre ex tesserati del Giugliano Calcio non hanno percepito alcun corrispettivo economi-

co e da qui l'urgenza di convocazione della società giuglianesa da parte del Comitato regionale. La difesa del presidente Di Nardo non si è fatta attendere: «Siamo

soconcertati. È pazzesco essere ostaggio di calciatori alla ricerca di soldi perché oggi sono senza squadra. C'è qualcuno che vuole il male del Giugliano e che sta organizzando tutto questo per penalizzarci. Non lo permetteremo. Ci difenderemo, tutta questa storia è assurda e va chiarita. Inoltre le vertenze si riferiscono a situazioni legate alla stagione scorsa, quando la società annoverava altri componenti».

Ieri la società è stata convocata dal Comitato campano, che già da domenica prossima potrebbe impedire ai tigrotti di scendere in campo contro il Casapesenna

Il rischio, serio, è quello che il Giugliano possa non scendere in campo già a partire da domenica, o almeno fino a quando questa situazione non arriverà a una conclusione. E ad oggi l'unica via d'uscita per il Giugliano sembra essere quella di corrispondere i mancati pagamenti ai tre ex tesserati.

Dal canto suo Antonio Boemio, raggiunto telefonicamente, si è detto disposto a discutere con i rappresentanti della nuova società. «Negli ultimi mesi abbiamo avuto numerosi contatti con il Giugliano Calcio; fin dal mese di settembre abbiamo provato a venire incontro alle richieste del nuovo presidente. Il nostro obiettivo era quello di raggiungere un accordo senza adire le vie legali. Ma non ne hanno voluto sa-

pere. Il ricorso da parte nostra è stato inevitabile. Siamo legati alla piazza di Giugliano ma riteniamo che sia giusto che l'attuale società rispetti gli impegni presi, anche da chi l'ha preceduta. Ad ogni modo siamo ancora disposti a sederci a un tavolo per cercare di evitare spiacevoli conseguenze al Giugliano».

IL PERSONAGGIO

Juniores, Di Francia illumina il Quarto

QUARTO. La retrocessione in serie D è stata dura da digerire e infatti la prima squadra continua a tentennare anche in Eccellenza. Ma Quarto si sta prendendo la sua piccola rivincita con la squadra juniores allenata da Giuseppe Acampora, il cui nome è una vera e propria garanzia in città. Probabilmente nemmeno lui, però, si aspettava una stagione così straordinaria: su 21 partite finora disputate i flegrei ne hanno vinte 20. L'unico pareggio arrivò il 15 dicembre a Casalnuovo: 1-1. Ma lunedì scorso è arrivata una piccola "vendetta": il Quarto, infatti, ha battuto l'Atletico 4-1 ipotizzando, dopo la qualificazione, anche il primato del girone, visto che l'Internapoli è a -13 a cinque turni dal termine della regular season. Insomma, il gruppo di Acampora è davvero in gamba e ha preso il posto del Pianura (quest'anno nella Juniores nazionale) nella leadership regionale della categoria. Basta vederli giocare, del resto, per capire che molti ragazzi sono davvero validi. E anche chi subentra dà il suo contributo: col Casalnuovo, ad esempio, l'ala destra Marco Di Francia, classe 1991, ha entusiasmato la platea con una serie di assist illuminanti. Venticinque minuti di qualità che avranno fatto la felicità di papà Antonio e mamma Grazia. Un figlio che va bene a scuola (4° anno di geometria) e gioca bene a calcio non è facile trovarlo.

ERCOLANESE DOPO IL SUCCESSO SULLA CAIVANESE IL TECNICO CHIEDE AI SUOI DI RIPETERSI

Lucignano: «Voglio rivedere la grinta di domenica»

ERCOLANO. Nel momento più difficile l'Ercolanese ritrova finalmente i suoi equilibri interni. Contro la forte quanto giovane Boys Caivano, allenata dal bravissimo Gennaro Monaco, la squadra degli Scavi e del Vesuvio, riveduta e corretta dal non meno preparato allenatore Pasquale Lucignano (otto anni per lui al servizio del calcio caivano), ha conseguito una vittoria fondamentale per le speranze di salvezza.

«Mi è dispiaciuto - dice proprio Pasquale Lucignano - infliggere una sconfitta alla Boys Caivano, squadra che in passato ho allenato con

ottimi risultati per ben otto anni. Nel calcio però non è possibile fare troppo i romantici. I miei ragazzi, questa volta hanno dato l'anima in campo, mettendo in luce un gioco di pregevole valore tattico e tecnico. Bisogna continuare su questa strada anche per le prossime tre partite, due delle quali le giocheremo in casa (prima l'Internapoli, poi il Gladiator), prima della chiusura in trasferta contro il conico Volturno. Sono tre partite difficili che noi dobbiamo giocare con lo stesso temperamento mostrato domenica scorsa contro la Boys Caivano».

Ieri pomeriggio, intanto, sono ripre-

si al "Solaro" gli allenamenti in vista della prima delle tre "finali", quella con l'Internapoli. Gli allenamenti proseguiranno questo pomeriggio, mentre per domani, alle ore 14, è prevista una partita in famiglia, che servirà a Lucignano per valutare i suoi giocatori e scegliere di conseguenza l'undici da mandare in campo nella delicata sfida contro i collinari.

A tal proposito, le ultime notizie riguardano il mediano di spinta Maddaloni, giovane di grandi qualità tecniche che però purtroppo non ha ancora recuperato appieno la condizione e sarà costretto a sal-

tare almeno la prossima gara; inutile dire che la sua presenza in campo avrebbe fatto molto comodo a Lucignano, ma nello staff vesuviano nessuno vuole correre rischi. Lo impone la prospettiva di doversi giocare la permanenza in Eccellenza nella lotteria dei play-out: per quella data Lucignano dovrà poter contare sulla migliore formazione possibile.

Ieri pomeriggio, intanto, si sono allenati a parte sia Sannazaro che Guerazzi, che risentono ancora di una botta ricevuta durante la gara giocata sul neutro di Cicciano contro la Boys Caivano.

Ieri, sugli spalti del Raffaele Solaro di Ercolano, sono stati in tanti ad applaudire i fratelli Massimo ed Alessandro Malgieri, nonché tutta la squadra granata reduce da una importante vittoria per i futuri destini del calcio locale. È utile aggiungere che sono in molti i tifosi che si sono riconciliati con i propri beniamini grazie alla vittoria di Cicciano e domenica prossima, contro l'Internapoli, promettono di essere in molti sugli spalti a sostenere una battaglia importante per far risalire qualche altra, importante posizione all'Ercolanese.

Giuseppe Imperato

INTERSOCIALE DI CALCIO A SETTE

Si rigiocherà la finale del torneo tra Circolo Tennis e Canottieri

NAPOLI. Si rigiocherà la finale del torneo intersociale di calcio a sette tra i circoli sportivi di Napoli. L'incontro disputato lunedì sera sul campo del Circolo Tennis tra le finaliste Circolo Tennis e Circolo Canottieri Napoli è finito con il punteggio di 1-1.

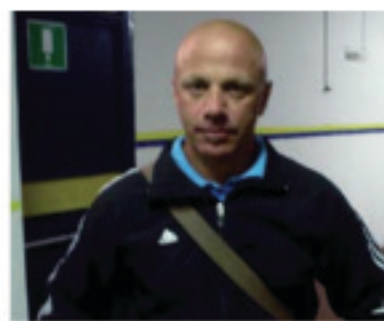
L'incontro è stato equilibrato. Le due compagini, ben disposte in campo, si sono affrontate con un gioco maschio, spesso ai limiti del regolamento, ma mai cattivo. Al gol segnato per la squadra di casa da Bellucci nel primo tempo, ha risposto, nella ripresa, quello messo a segno da Hauber per gli ospiti. I giallorossi del Canottieri Napoli hanno protestato per un rigore non concesso dall'arbitro per un fallo in area subito da Morra. I padroni di casa hanno colpito due volte il legno della porta difesa dall'ottimo Morelli, apparso ben piazzato in entrambi i casi. Alla partita hanno assistito, insieme ai supporters delle opposte compagini, il presidente del Circolo Tennis, Ninni Serra, del Circolo Canottieri Napoli, Curzio Buonaiuto, e il vice presidente Vittorio Lemmo. Enzo Palmieri, mister della squadra ospite, spiega l'iniziativa: «Il torneo rappresenta un'occasione per rinsaldare l'amicizia e la collaborazione tra i circoli cittadini e favorire la comunicazione fra gli stessi per promuovere iniziative non solo in ambito sportivo, ma anche nel sociale per il rilancio della nostra città».

Mimmo Sica

PROMOZIONE DOPO AVER SUBITO L'AGGANCIO, IN CASA LIBERTAS SI GUARDA AVANTI

Matarese: «Con l'Anacapri ci giochiamo tutto»

CASTELLAMMARE DI STABIA. Cresce la tensione nella fila della Libertas Stabia, in vista della delicata sfida di Capri, che sabato vedrà i tigrotti di scena al "San Costanzo". Con la vettura non più solitaria da difendere, i termali dovranno per forza di cose conquistare l'intera posta in palio, dato che l'Atletico Nocera, a meno di clamorose sorprese, dovrebbe aver vita semplicissima contro l'ormai derebilitato Fortitudo. Se il campionato terminasse a parità di punteggio, le due squadre sarebbero chiamate ad uno spareggio dalle mille e più emozioni, anche se a tener vive le speranze stabiesi sono proprio quell'Alba Nocera e quel Pimonte che, nello stesso ordine in cui hanno affron-



tato e bloccato la Libertas, affronteranno i molossi nelle ultime due giornate di campionato. All'andata l'Atletico conquistò appena un punto nel computo dei due match, ma ora la musica è radicalmente cambiata e ne ha l'assoluta consapevolezza mister Matarrese (nella foto):

«Sabato abbiamo perso due punti fondamentali nella marcia verso la vittoria del campionato, affrontando con troppa superficialità la prima parte di gara. Purtroppo nella ripresa non siamo riusciti a completare la rimonta, sicché ora ci troviamo in una situazione di classifica in cui non possiamo più sbagliare. Fondamentale sarà uscire vittoriosi dal "San Costanzo", per poi affrontare le ultime due partite, nella speranza che i nostri risultati possano essere accompagnati da buone notizie da altri campi. Tuttavia, anche se Alba Nocera e Pimonte hanno dimostrato contro di noi di voler onorare questo campionato, i cori che nel derby i tifosi biancazzurri hanno innalzato a favore dell'Atle-

tico Nocera non mi lasciano particolari aspettative. Allo stato delle cose dobbiamo essere tranquilli, perché, nonostante abbiamo perso il vantaggio di quattro punti sui nostri avversari, siamo tuttora primi ed il destino del campionato è ancora oggi nelle nostre mani. Il nostro obiettivo è ora vincere le prossime tre partite per poi sapere il 26 aprile qual è il nostro futuro. Col Nuovo Portici ed il Città di Torre del Greco da affrontare dopo la sosta, battere l'Anacapri sarà dunque essenziale per continuare a cullare il sogno promozione, anche se per Matarese ci sarà da fronteggiare l'assenza dello squalificato Castellano».

Gioacchino Roberto Di Maio

CASALNUOVO IL PRESIDENTE CI CREDE: «POSSIAMO FARCELA»

Patron Delle Cave chiama a raccolta i tifosi: «Contro il Capua ci servirà il vostro aiuto»

CASALNUOVO DI NAPOLI. Il Casalnuovo si appresta a vivere quasi in apnea le ultime tre giornate di un campionato che, se si fosse concluso domenica scorsa, avrebbe condannato la società del presidente Delle Cave alla retrocessione per appena un punto. La situazione non è delle migliori, inutile negarlo; a maggior ragione se la si analizza alla luce del calendario: delle possibili rivali, l'unica a non essere messa bene da questo punto di vista è il Portici, che però ha ben sei punti di margine sui granata. Le altre non hanno partite complicatissime da qui alla fine, per cui è facile ipotizzare che al Casalnuovo servano almeno sette punti nelle ultime tre sfide. Però la squadra vista nelle ultime

uscite ha rincorato non poco il presidente Delle Cave che, parlando della fondamentale gara con il Capua, afferma: «Domenica la vittoria è obbligata, ma se i ragazzi giocano come nelle ultime gare sono convinto che ce la possiamo fare». Già, le ultime gare. Sabato scorso, con la Virtus Baia, il rammarico per la mancata vittoria è stato tanto: «Sabato abbiamo fatto una grande gara - dice infatti il patron - ma abbiamo subito un'ingiustizia, perché il gol che avevamo segnato nel finale era validissimo. Purtroppo queste cose possono capitare, gli arbitri possono sbagliare così come i calciatori, ma in questo modo ci sono stati tolti due punti fondamentali. Ora però è inutile piangersi addosso; Delle Cave alla salvezza ci crede

lo stesso: «Le possibilità ci sono - argomenta il presidente - anche perché nel giro di pochi punti ci sono diverse squadre. Ora pensiamo a battere il Capua, poi faremo i primi conti». Per superare il Capua però bisogna segnare, cosa che non riesce tanto facilmente al Casalnuovo (peggior attacco del girone): «Purtroppo - riprende Delle Cave - ci è mancato un attaccante vero come Mario Ciccone, che ha saltato quasi tutta la stagione. Questo ha pesato molto; se poi si aggiunge anche la sfortuna...». La chiusura è dedicata ad un appello: «Lo faccio a tutti i tifosi, perché contro il Capua ci giochiamo tutto ed avere gli spalti gremiti potrebbe darci quella spinta in più in grado di fare la differenza».

Gennaro Iorio

CALCIO FEMMINILE - ESPOSITO E CARY STENDONO LE AQUILE

La Carpisa Yamamay espugna Palermo Adesso la salvezza è a portata di mano

NAPOLI. Trasferta fortunata per le tartarughe del presidente Carlino che, dopo un periodo non proprio felicissimo, rientrano dalla Sicilia dopo aver fatto bottino pieno. A Palermo, infatti, le azzurre hanno battuto le Aquile con un secco 0-2, portandosi così a quota venti in classifica. Scesa in Sicilia con una formazione piuttosto rimaneggiata, vista l'assenza di alcune titolari, mister Barbara Nardi (nella foto) non si perde d'animo e riesce a schierare comunque una formazione di tutto rispetto. Il primo tempo è alquanto equilibrato, anche se sono



proprio le partenopee a far vedere le cose migliori; ma è solo l'antipasto, perché il meglio arriverà nella ripresa. A dominare nell'intera seconda frazione di gioco è infatti la Carpisa Napoli Yamamay, che

trova la rete del vantaggio con Esposito. Poco più tardi lo zero a due è ad opera di Cary, che finalizza ottimamente una grande azione della Pirone. A fine gara Barbara Nardi è decisamente soddisfatta: «Sono felice della prestazione delle mie ragazze, che hanno dimostrato tanta grinta e determinazione sin dai primi minuti. Finalmente torniamo a vincere, faccio i complimenti all'intera squadra». Anche il dirigente Italo Palmieri esulta: «Il traguardo che ci eravamo prefissati ad inizio stagione è ormai ad un passo. Con un piccolo sforzo possiamo raggiungere la salvezza».

Nunzia D'Aniello